

Rassegna del 18/12/2012

TIRRENO PONTEDERA - Le spoglie di Suor Maria tornano nella sua Calcinaia - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Assemblee in Asso Werke, sì all'accordo - ...	2
TIRRENO PISTOIA-MONTECATINI - Montecatini e Monsummano deludono - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Brevi - Tutti a lezione di informatica iscrizioni aperte al «pass» - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Sì al taglio dei pini pericolosi Ma resto un'ambientalista» - Passetti Silvia	5
TIRRENO PISTOIA-MONTECATINI - Cestistica ok con Prato, la classifica sorride - De Maio Raffaele	7
TIRRENO PISTOIA-MONTECATINI - Solo la Cipros tiene alta la bandiera delle pistoiesi - ...	8
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Sembra ieri quando decidemmo di portare all'aperto i canestri» - Passetti Silvia	10

Le spoglie di Suor Maria tornano nella sua Calcinaia

► FORNACETTE

Suor Maria Cocconi torna a casa. Dopo la morte e la sepoltura all'interno della cappella del cottolengo di Pisa, sei mesi fa, la donna che ha letteralmente cresciuto intere generazioni di ragazzini torna a Fornacette, dove ha vissuto per 60 anni.

E la richiesta al comune di Calcinaia (accettata) di trovare un posto alla salma di suor Maria è giunta proprio dai tanti che sono cresciuti con i suoi insegnamenti e i metodi di apprendimento innovativi.

Sabato alle 10,30 saranno tutti presenti ad accogliere uno dei loro punti di riferimento della giovinezza. Originaria di Reggio Emilia, suor Maria Cocconi inviata come educatrice in un asilo per l'infanzia fatto costruire appositamente dagli Orsini Baroni presso una loro fattoria a Badia di Fornacette, una località fiorita fra i campi, perché i figli dei contadini che coltivavano le loro terre potessero avere, durante il giorno, un posto sicuro dove essere accuditi, educati e seguiti nella crescita. Erano tre le suore che quasi come eremite si occupavano, una della casa, una della ottima cucina, e Suor Maria che viveva con e

per i suoi ragazzi. Presto anche i bambini di altre località si aggiunsero a quelli già ospitati della struttura degli Orsini Baroni, attirati dai giochi con i quali suor Maria insegnava a vivere ai ragazzini. A guidare il gruppo dei "bambini di Badia" c'è Valter Picchi. «L'operato di Suor Maria Cocconi è talmente sentito tra la nostra gente, che sentiamo la necessità di lasciare sua memoria anche ai posteri – dice l'ex sindaco di Calcinaia e assessore provinciale all'ambiente - tant'è che chiediamo, appena se ne presenterà la possibilità di intestarle una via o una piazza o addirittura una struttura pubblica dedicata ai bambini o più in generale alla cultura». In ballo c'è anche tanto materiale cartaceo, video e fotografico creato dalla stessa suor Maria o recuperato da suoi collaboratori che potrebbe diventare una testimonianza del passato, ma anche una sorta di vademecum per il giusto insegnamento ai più piccoli, con giochi e commedie inventate sul momento, ma anche con sistemi di apprendimento per i meno dotati psicologicamente che, senza il supporto d'insegnanti di sostegno, suor Maria portava avanti con successo e risultati concreti. (a.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di suor Maria Cocconi da giovane (foto archivio)



Assemblee in Asso Werke, sì all'accordo

Sindacati: «Vogliamo essere protagonisti per la gestione e il controllo del piano industriale»

► FORNACETTE

Tenere alta la guardia, restando uniti. È l'impegno con cui il fronte sindacale ieri ha illustrato nelle assemblee dei lavoratori della Asso Werke l'accordo per la cassa integrazione straordinaria per riorganizzazione aziendale, per 24 mesi per un massimo di 150 dipendenti su 353, con rotazione. Una partita che è iniziata dallo scorso lunedì e che vede le segreterie provinciali, Fiom, Fim, Uilm e Uglm, e la Rsu impegnate nello sforzo di gestire e non subire gli effetti di un piano industriale su cui non mancano delle riserve.

A sottolineare il peso della partita e il ruolo di garante giocato dalle istituzioni, sia a livello locale che regionale, i sindacati hanno acquisito la disponibilità della Regione Toscana ad attivare il tavolo regionale di cui si potrà chiedere la convocazione in caso di necessità. Il tutto al termine di una trattativa serrata e che ha registrato più di un inciampo con la direzione della Asso Werke. Chiusa con «l'obiettivo di essere protagonisti attivi nella gestione e nel controllo del piano industriale presentato», affermano le segreterie e la Rsu. Che aggiungono: «Siamo convinti che sarebbe stato un grave errore far gestire il tutto, solo e soltanto all'azienda. Il nostro compito insieme alle istituzioni, è quello di incalzare l'azienda al rispetto degli impegni presi, attraverso un controllo preciso e puntuale che, però, può avvenire solo rimettendo in piedi quelle corrette relazioni sindacali, che, almeno nell'ultimo periodo, sono venute meno».

L'avvio del processo di riorganizzazione permetterà alla direzione Asso Werke di rivedere l'assetto dello stabilimento. Nei mesi scorsi a varcare i cancelli della fabbrica sono stati i consulenti della Porsche Consulting, che si sono occupati di ottimizzare i processi dalla produzione fino alla gestione dei fornitori.

(m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROMOZIONE

Montecatini e Monsummano deludono

Due scialbi pareggi nell'ultimo turno, emozioni solo dal mercato

► MONTECATINI

Dalle gare interne con Folgor Marlia e Barga arrivano altrettanti deludenti pareggi per Monsummano (1-1) e Montecatini (0-0). Le emozioni arrivano dagli ultimi colpi di mercato. Vestirà in amaranto il centrocampista Michele Gamba, classe 1986, reduce dall'esperienza con la Folgor Marlia. Ore decisive per la firma, ormai imminente, della punta Massimo Tarli, ex Lampo e ora a San Miniato, sul tesseramento che lo legherà al Montecatini.

Monsummano. «Il campo al limite della praticabilità ha aiutato la squadra che doveva difendersi e le circostanze hanno giocato a nostro sfavore». Mister Michelotti inizia così l'analisi del match con la Folgor Marlia. Quindi entra nel dettaglio. «La Folgor ha segnato quando noi eravamo momentaneamente in dieci per l'infortunio al Salamone. Come se non bastasse, Bagnatori, entrato per sostituire Salamone, si è a sua volta, fatto male».

Montecatini. Polveri bagnate per la truppa biancoceleste che getta alle ortiche una quantità industriale di opportunità da rete ed alla fine deve fare buon viso a cattivo gioco perché il pari ottenuto al Mariotti contro il Barga lascia il Montecatini al terzultimo posto. «Tnto per cambiare eravamo in emergenza - spiega mister Pellegrini - ma voglio sottolineare che, chi ha giocato, ha dato tutto». Reintegrato in rosa Tardiola. *(r.d.m.)*

BREVI**TUTTI A LEZIONE DI INFORMATICA
ISCRIZIONI APERTE AL «PASS»**

DUE CORSI per insegnare l'informatica al Pass di Fornacette. Ogni modulo prevede 2 lezioni settimanali il lunedì ed il mercoledì dalle 21 alle 23. Il primo corso comincerà il 14 gennaio. Le iscrizioni potranno essere effettuate dalle 17.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì.



«Sì al taglio dei pini pericolosi Ma resto un'ambientalista»

Il sindaco Ciampi replica alle accuse dei residenti

CONTINUA la discussione sull'abbattimento dei pini di Calcinaia. Un gruppo di "residenti dubbiosi" — come si firmano in una lettera — ha scritto alla redazione, spiegando punto per punto i rilievi sulla vicenda. Rilievi a cui ha risposto il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi in un botta e risposta.

PRIMO aspetto i tempi e la procedura d'emergenza adottata. «Perché l'abbattimento dei pini, peraltro per la prima volta illuminati a festa grazie al contributo dei commercianti e dei cittadini, è iniziato esattamente 5 giorni dopo la riunione, non sarebbe stato più logico aspettare almeno fin dopo le festività e perché è stata attuata la procedura d'urgenza visto che è stato solo uno tra i tanti pini a cadere?». E il sindaco replica il sindaco: «La procedura, che abbiamo adottato è una procedura di somma urgenza, che si svolge in tempi rapidi, 48 ore per l'esattezza, non si tratta di una misura discrezionale, ma ben precisa». «La procedura si è resa necessaria — aggiunge il primo cittadino —

LA CRITICA

**«L'abbattimento è iniziato
5 giorni dopo la riunione
ma si poteva aspettare»**

«il monitoraggio che abbiamo seguito in questi anni si è rivelato inefficace, la caduta di un pino intero è stata alla fine imprevedibile, dobbiamo considerare che si tratta di pini vecchi da tenere sotto il controllo, ora aspettiamo gli studi degli esperti agronomi, per sapere se tutti i pini saranno abbattuti o se solo una parte lo sarà». Gli "abitanti dubbiosi" aggiungono anche una critica politica. «In campagna elettorale l'attuale primo cittadino fece dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente uno dei suoi cavalli di battaglia. La scelta di abbattere i pini ci ha deluso».

A questa accusa risponde il sindaco: «La mia fede ambientalista non cambia, ma non si può essere ecologisti, senza guardare anche alla realtà, da sindaco ho dovuto prendere la decisione di abbattere i pini per salvaguardare l'incolumità dei cittadini, è stata una scelta che mi è costata, ma ho anche spiegato che ci occuperemo di ripiantumare via Matteotti e sottoporremo ai cittadini i progetti».

Silvia Passetti





VERDE IN PERICOLO

Il viale chiuso al traffico per permettere il taglio delle piante

SERIE C REGIONALE

Cestistica ok con Prato, la classifica sorride

► PESCIA

La Cestistica si conferma affidabile tra le mura amiche e sconfigge i Dragons Prato (55-51) nella tredicesima giornata di C regionale, conquistando il settimo successo stagionale.

Una vittoria importante ottenuta contro un avversario diretto nella lotta playoff. Coach Santi puntava molto sulla voglia di riscatto dei suoi ragazzi dopo la netta sconfitta di Grosseto ed è stato accontentato. I rossoverdi sono sempre stati avanti, grazie alle conclusioni di Cempini e Stefani (35 punti in due), ma hanno spesso rischiato di farsi riacciuffare da un Prato mai domo, guidato da un eccellente Taiti (18 punti alla fine) le cui bombe hanno tenuto la gara in bilico. Nel primo tempo Pescia attacca con buone soluzioni ma sbaglia molto, rimediando agli errori con una buona difesa (24-17 al 20'). Nella ripresa il trend non cambia, si vedono pochi canestri e molto agonismo, tanto che il terzo quarto registra un parziale con pochi punti (13-12). Nel quarto decisivo Pescia raggiunge un vantaggio intorno ai dieci punti, Prato ritorna sotto con Taiti, ma nel finale i padroni di casa mostrano maggiore lucidità e riescono a portare a casa la vittoria.

Domenica prossima trasferta prenatalizia sul campo dell'Etrusca San Miniato, altra avversaria delle folte pretendenti ai playoff. Una gara dove Pescia deve provare a ritrovare la vittoria in trasferta che manca ormai da cinque giornate, anche per passare un Natale col morale alto ed una classifica sorridente.

Raffaello De Maio



Matteo Monti: 9 punti per lui nella partita vinta contro i Dragons Prato

MINORS

Solo la Cipros tiene alta la bandiera delle pistoiesi

► PISTOIA

La roboante vittoria della Cipros Agliana tampona un weekend, per il resto nerissimo per le nostre squadre di basket nei campionati regionali.

Cipros. Non ci è voluto molto alla squadra di Bertini per prendere le misure ai giovanissimi dell'Aretina che, nonostante la solita grinta, non hanno avuto scampo al Capitini, dove Agliana ha vinto (89- 60) una gara sempre condotta. Decisivo il solco scavato nel secondo tempino grazie ai lunghi Cavicchi (16 punti e 10 rimbalzi) e Brunetti, ma bene hanno fatto anche i giovani Salute e DeLeonardo.

Avis. Il risultato che non t'aspetti è il tracollo dell'Avis Montale sul campo del Biancorosso Empoli con uno scarto extralarge (67-50). La fortuna non ha aiutato i biancoblu che dopo 30" dal via hanno perso per infortunio Tasselli e, a metà gara, Magnini ma in generale la prova è stata scialba. In casa Montale, piombato a -6 dalla vetta, c'è da interrogarsi sul secondo ko filato fuori casa. (Nesi F. 20, Franchi 6, Bruni 2, Tesi 2, Vitale 8, Magnini 1, Pratesi 8, Mochi 2, Tasselli, Pazzaglia 1. All. Zucconi).

Dany. Non è bastata un'altra buona prestazione alla squadra di Angelo Iacopini per far traballare il primato di Terranova che vince 58- 48 sui volenterosi quarratini.

Degna Tana. Nuova sconfitta per la squadra di Alessandro Piperno che cede 60- 50 a Calcinaia dopo una gara equilibrata. I pistoiesi non riescono a capitalizzare il buon inizio e i pisani nella ripresa si prendono la scena. Nell'ultimo tempino, Pistoia paga la percentuale bassa al tiro e il divario nel metro arbitrale (30- 14 il conto dei falli per l'Audax!) con Calcinaia che segna su libero 18 dei 20 punti negli ultimi 10'. (Gorgeri 10, Crabu 7, Ganguzza 8, Fornelli, Caschera ne, Melani ne, Giannini 5, Pratesi 2, Niccolai 2, Mannino 5, Bennati 6, Argentieri 5). Stasera l'Audax ospita Prato (palestra di Montale, ore 21,30). (e.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenzo Cavicchi, 16 punti e 10 rimbalzi per il lungo della Cipros Agliana

«Sembra ieri quando decidemmo di portare all'aperto i canestri»

Basket Calcinaia ha festeggiato i 30 anni di attività con una domenica speciale

ERA il 1982, quando arrivò il basket a Calcinaia. Furono due canestri a stimolare la fantasia sportiva dei ragazzini del paese. Lo racconta Francesco Coppola, presidente dell'Associazione basket Calcinaia. Trent'anni con la passione del pallone a spicchi, festeggiati domenica con un torneo di basket tutto casalingo. Per l'occasione si sono affrontate quattro squadre che rappresentano il passato, il presente ed il futuro dell'associazione sportiva: la rappresentativa vecchie glorie, la rappresentativa istruttori, la rappresentativa genitori e la rappresentativa del settore giovanile. Alla finale sono stati protagonisti le proprio vecchie glorie. Prima di dare il via alla sfida il presidente Francesco

Coppola ha ripercorso la storia dell'associazione.

«Sembra ieri quando fece la sua comparsa a Calcinaia il basket — racconta Francesco Coppola — si era svolto un torneo femminile e i canestri utilizzati vennero riposti nella palestra della Canottieri Cavallini, noi ragazzini decidemmo di fondare una squadra e di portare i canestri all'aperto. Allora si giocava sia d'inverno che d'estate, anche con la pioggia».

Poi venne il momento del palazzetto dello sport, costruito nel 1990. Uno spazio che avrebbe ospitato basket, pallavolo e altre discipline sportive. E i ragazzi appassionati del pallone a spicchi crebbero con il passare del tempo. Ora sono 9 i gruppi e oltre 120 gli

iscritti tra Minibasket, Settore Giovanile e Prima Squadra. In tanti genitori e appassionati di basket hanno partecipato alla festa per i trent'anni, organizzata in collaborazione con Telethon. Alla fondazione è stata destinata una raccolta fondi.

«L'Associazione basket Calcinaia è una bellissima realtà del nostro comune — commenta l'assessore allo sport Francesco Sangiovanni — con loro abbiamo condiviso molte attività, l'associazione ha organizzato il campo solare per bambini ed è impegnata nei corsi alla scuola di sport minori. Il nostro sogno sarebbe quello di organizzare una festa dello sport, che tanto è presente nel territorio comunale, per presentare anche tutti gli sport minori».

Silvia Passetti



PASSATO & PRESENTE La festa di domenica a Calcinaia per ricordare i 30 anni di attività e i protagonisti di oggi

